



**FATHER SON TV**  
Father Son & TV Shows News



## **In Gessopalena the national premiere of “Cassandra” theatrical performance by Maria Paola Lanzillotti and award ceremony for the literary competition “Corrispondenze nei Borghi”**

by [Virgil Kish](#)

**The rich summer calendar of cultural events in the Municipality of Gessopalena, in the province of Chieti, has a double appointment scheduled for August 13: the awarding of the winners of the “Corrispondenze nei Borghi” literary competition and in the evening the**

## **national preview of the theatrical show. centered on the mythological character of "Cassandra" with the author and actress Maria Paola Lanzillotti.**

The literary peculiarity of the "Correspondences in the Villages" competition organized by the Kairòs Ensemble association of Pescara, was to be inspired by the energy found in the villages, since, according to Maria Paola Lanzillotti organizer, together with Luisa Carinci and Mimmo Zocco, of "Correspondences in the villages", "the links in these areas are fortified and protected by the walls that surround the citadel. We have also found that working with and in small businesses allows for profound enrichment under various aspects".

In its second edition, the literary competition once again this year received numerous stories that highlight the desire to tell and tell about oneself.

In the evening in the enchanting scenery of the ancient medieval village of Gessopalena, the national premiere of "Cassandra", the mythological character of ancient Greece revised and interpreted in a modern key by Maria Paola Lanzillotti, who is also the author, directed by Serenella Di Michele.

The scenography was handled by Luisa Carinci, while the directorial part of the trailer was entrusted to the filmmakers Marco De Florentiis. The theatrical project is a production of the Kairós Ensemble and is supported by the Municipality of

Gessopalena, thanks to the mayor Mario Zulli and the councilor for education Rossella Marcello.

The Cassandra staged by the actress Maria Paola, is a woman of our time who lives in deep connection with the universe, moves guided by natural rhythms and cycles, as human beings did once, when life was lived. in communion with the Earth and the Cosmos which were matter and sacred at the same time. As the mythological Cassandra feels and sees the future, she foresees it, because she is willing to look at the present where all humanity is losing the connection with itself, with the sky and with the earth. "But Cassandra, although she has confidence in the human ability to relate, her emotional and spiritual path is complex – underlines Lanzillotti – and she fears this world, she has difficulty defining herself and finding a place from which her voice, her testimony , his thoughts arrive clear, direct, not exploitable, not homologated by the discourse of power “.

Maria Paola Lanzillotti and the director Serenella Di Michele broaden their gaze, bringing to the stage that sense of alarm which is then the availability of each of us to the myth. Cassandra enters our collective imagination with her disruptive voice and breaks a taboo: she tells the community what is often obvious to the individual: "That they alas do not know how to live. This is the real disaster, the real mortal danger ". Every day it is increasingly clear how our actions have an impact on the world in which we live, eat and move since they have a weight and consequences on

the environment. Nature is mother and stepmother. Maternal and destructive. To maintain harmony, men must coexist peacefully with a multitude of "spirits", taking care not to disturb or irritate them so as not to suffer severe reactions, such as pandemics, melting glaciers, drought.

Maria Paola Lanzillotti, with her environmentalist Cassandra, proves to be an artist who makes theater an opportunity for reflection, identity and narration. There is a strong sense of roots in her, of personal research both in her writing and in her performances. There is, we could say, an arcane belonging to a place, to historical or contemporary characters, especially female ones, who are transcended into a universal language, to tell inspired artistic and literary visions.

In 2018, Lanzillotti wrote and played a woman victim of violence in the theatrical project Sguardi Svelati, in collaboration with the State Police as part of the campaign against gender violence supported by the Ministry of the Interior, called "This is not love ". Following the work, an institutional support video was prepared in the context of theatrical performances within schools. For years, on the "International Day for the Elimination of Violence Against Women" on November 25, the artists of Kairós Ensemble have met high school students, in order to sensitize students to what love is not, through expression of theatrical art.

[In Gessopalena the national premiere of "Cassandra" theatrical performance by Maria Paola Lanzillotti and award ceremony for](https://fathersontv.one/movies-series/in-gessopalena-the-national-premiere-of-cassandra-theatrical-performance-by-maria-paola-lanzillotti-and-award-ceremony-for)

## **Il mito di Cassandra si apre alla speranza nel teatro di Maria Paola Lanzillotti**

da Ottavio Di Renzo | Agosto 18, 2022 | Recensione

*“Ci sono dei personaggi che non si scelgono. Ti scelgono. Cassandra non l'ho cercata. È arrivata come un dono dal cielo mettendomi in contatto con altre anime, che danzano alla stessa energia”.*

Con questa premessa, quasi fatalistica, Maria Paola Lanzillotti attrice e autrice di Pescara, ha rappresentato nel teatro di Gessopalena la sua ultima pièce teatrale: “Cassandra”, una nuova visione del personaggio mitologico narrato anche da Omero ed Euripide e assunta a simbolo perenne di profetessa inascoltata di sventure.

La Cassandra portata in scena dalla Lanzillotti si discosta alquanto dal mito si fa più realistica, si apre alla speranza che la sua voce, le sue pre-visioni, siano o potrebbero essere accettate in futuro. Richiamandosi ad un testo dello scrittore Rainer Maria Rilke, e che l'attrice e “storyteller” fa suo, afferma che *“Il futuro è fisso e che noi al contrario ci muoviamo nello spazio infinito. La voce della nostra eroina riecheggia nello spazio tempo dell'anima e chiede solo di essere ascoltata”.*

Sinteticamente, se l'uomo non riesce a vedere un futuro migliore rispetto al presente, come la “nuova” Cassandra indica, l'attrice aggiunge: *“Allora mi dispero, se invece esso mi appare, vengo presa dalla speranza. E', questa, la speranza dell'invisibile”.*

Una nuova ipotesi di teatro, di tipo concettuale dove anche i silenzi possono essere più assordanti delle parole e i significati sono plurimi. Come la Lanzillotti scrive in un Dialogo: *“Ascolta la gioia e porgi attenzione al dolore, senza dimenticare”.*

Si è percepita, nel contesto di rappresentazione, una profonda ed intensa capacità interpretativa da parte dell'attrice. Infatti, la sua presenza sulla scena e la sicura plasticità dei suoi gesti e movimenti hanno generato dei "quadri" capaci di portare gli spettatori a riflettere sulla tematica rappresentata e a porsi interrogativi sulla presenza dell'uomo nella storia. Con Cassandra la Lanzillotti si è nuovamente dimostrata ancora un'artista che fa del teatro l'occasione di verità, di identità e di narrazione.

C'è in lei un arcano appartenere ad un luogo, a personaggi storici o del nostro tempo, soprattutto femminili come si è verificato nel caso di “Ipazia”.

Essi, vengono da lei “traferiti e trasposti”, in un linguaggio “ universale” capace di “raccontare” visioni artistiche e letterarie, grazie ad autentica ispirazione.



# Chiaro

QUOTIDIANO



Home Cronaca Politica Economia e lavoro Sport Salute Cultura



Musica e spettacolo Ambiente Turismo

Home > Cultura

# A Gessopalena la prima nazionale della “Cassandra” di Lanzillotti

9 agosto 2022 in Cultura, In breve Gessopalena

AA 0

**I**l ricco calendario estivo degli eventi culturali del Comune di Gessopalena, ha in programma per il **13 agosto** un doppio appuntamento: la premiazione dei vincitori del concorso letterario “**Corrispondenze nei Borghi**” e in serata l’anteprima nazionale dello spettacolo teatrale incentrato sul mitologico personaggio di “**Cassandra**” con l’autrice e attrice Maria Paola Lanzillotti. La particolarità letteraria del concorso “**Corrispondenze nei Borghi**” organizzato dall’associazione **Kairòs Ensemble** di Pescara, era quello di ispirarsi all’energia che si trova nei borghi, in quanto, secondo Maria Paola Lanzillotti organizzatrice, insieme a Luisa Carinci e Mimmo Zocco, «i legami in queste zone sono fortificati e protetti dalle mura che circoscrivono la cittadella. Inoltre abbiamo riscontrato che lavorare con e in piccole realtà permette un arricchimento profondo sotto diversi aspetti».

Alla sua seconda edizione, il concorso letterario anche quest’anno ha ricevuto numerosi racconti che evidenziano il desiderio di raccontare e raccontarsi. In serata nell’incantevole scenario dell’antico borgo medievale di Gessopalena andrà in scena, in prima nazionale, “**Cassandra**”, il **personaggio mitologico dell’antica Grecia** rivisto e interpretato in chiave moderna da Maria Paola Lanzillotti, che ne è anche l’autrice, con la regia di Serenella Di Michele. La scenografia è stata curata da Luisa Carinci, mentre la parte registica del trailer è stata affidata al filmmaker Marco De Florentiis. Il progetto teatrale è una produzione della **Kairòs Ensemble** ed è sostenuto dal Comune di Gessopalena grazie al sindaco Mario Xullia

Home Cronaca Politica Economia e lavoro Sport Salute Cultura



La **Cassandra** portata in scena dall'attrice Maria Paola, è una donna del nostro tempo che vive **in profonda connessione con l'universo**, si muove guidata dai ritmi e dai cicli naturali, come facevano gli esseri umani un tempo, quando la vita era vissuta in comunione con la Terra e il Cosmo che **erano materia e sacro al tempo stesso**. Come la Cassandra mitologica sente e vede il futuro, lo pre-vede, perché disposta a guardare il presente dove l'umanità tutta sta perdendo la connessione con sé stessa, con il cielo e con la terra. «Ma Cassandra benché abbia una fiducia nella capacità umana di mettersi in relazione, il suo percorso emotivo e spirituale è complesso – sottolinea la Lanzillotti – e teme questo mondo, **ha difficoltà a definirsi** e a trovare un luogo da cui la sua voce, la sua testimonianza, il suo pensiero arrivino chiari, diretti, non strumentalizzabili, non omologati dal discorso del potere».

Maria Paola Lanzillotti e la regista Serenella Di Michele ampliano lo sguardo portando in scena quel senso di allarme che è poi la disponibilità di ciascuno di noi al mito. **Cassandra** entra nel nostro immaginario collettivo con la sua voce dirompente e rompe un tabù: dice alla comunità ciò che spesso è ovvio al singolo: «Che essi ahimè non sanno vivere. **É questo la vera**







Musica e spettacolo   Ambiente   Turismo

**distruttiva.** Per mantenere l'armonia gli uomini devono coesistere pacificamente con una moltitudine di "spiriti", badando a non disturbarli o irritarli per non subire grave reazioni, come pandemie, ghiacciai che si sciolgono, siccità.

Maria Paola Lanzillotti, con la sua **Cassandra** ambientalista, si dimostra un'artista che fa del teatro l'occasione di **riflessione, di identità e di narrazione**. C'è in lei un forte senso di radici, di ricerca personale sia nella scrittura che nei suoi spettacoli. C'è, potremmo dire, un arcano appartenere ad un luogo, a personaggi storici o del nostro tempo, soprattutto femminili, che vengono trascesi in un linguaggio universale, per raccontare ispirate visioni artistiche e letterarie. Nel 2018, la Lanzillotti, **ha scritto e interpretato una donna vittima di violenza** nel progetto teatrale **Sguardi Svelati**, in collaborazione con la Polizia di Stato nell'ambito della campagna contro la violenza di genere sostenuta dal Ministero degli Interni, denominata "Questo non è amore".



Home   Cronaca   Politica   Economia e lavoro   Sport   Salute   Cultura

